

Roma 3 maggio 2013

Cari Colleghi,

finalmente abbiamo un Governo, un Governo presieduto da persona che abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare sotto molteplici punti di vista.

Speriamo sappia e possa realizzare quelle riforme e quelle politiche di cui il Paese ha assoluto ed urgentissimo bisogno: per quanto ci riguarda lo incalzeremo, anche con proposte, perché attui dette riforme senza approcci ideologici o logiche di parte.

Chiederemo una lotta all'evasione fiscale ancora più determinata affinché ogni euro recuperato venga destinato alla riduzione del carico fiscale su lavoratori, imprese e pensionati nonché alla incentivazione dell'assunzione dei giovani lavoratori.

Chiederemo riforme istituzionali, tagli drastici ai costi della politica, un forte contrasto agli sprechi, alle inefficienze della pubblica amministrazione, alla corruzione: chiederemo che ogni euro che ne deriverà venga destinato a quelle aree dello Stato sociale dove siamo più carenti (asili nido, sussidi ai veri poveri, ai non autosufficienti ad ammortizzatori sociali universali).

Chiederemo soluzioni definitive ed urgenti per i cosiddetti "esodati" nonché rispetto per tutte le pensioni frutto di contributi versati.

Cercheremo di dare sostegno agli orientamenti del Presidente Letta e del ministro Giovannini in tema di revisione della Riforma Fornero e lo faremo perché ne condividiamo le dichiarazioni da questi formulate dopo aver ricevuto la fiducia: "la riforma Fornero è stata pensata per una fase economica di

crescita ma non è certamente adatta per una situazione recessiva, di crisi economica ed occupazionale”.

Solleciteremo, ancora una volta e con ancora maggiore determinazione, politiche in grado di attirare investitori esteri nonché utili a difendere e rilanciare la nostra industria manifatturiera.

Faremo, in sostanza, quello che avevamo detto qualche mese fa e cioè che era necessario attendere, per sviluppare la nostra iniziativa, un nuovo Governo politico.

Nel contempo, non nascondiamo di essere preoccupati perché si continua a sentir parlare di interventi sulle cosiddette “pensioni d’oro” per recuperare risorse idonee e compensare caduta di gettito su altre voci del Bilancio pubblico (IMU in particolare).

Assicuriamo la massima vigilanza e reattività di Federmanager e CIDA contro ogni ipotesi di provvedimenti in tal senso.


Con l’occasione informiamo che in tema di ricorsi contro il blocco della perequazione automatica e contributo di solidarietà la situazione è la seguente: per quanto riguarda il primo sono stati già depositati o sono in corso di deposito quattro ricorsi presso i tribunali di Terni, Firenze, Perugia e Vicenza. Per quanto concerne il secondo ricorso è stata ultimata la necessaria preventiva analisi tecnica ed è quindi imminente la presentazione dei relativi ricorsi sui quali forniremo informazione a breve.

Siamo inoltre in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale, previsto per la prossima settimana, in ordine al cosiddetto “contributo di perequazione” applicato sulle pensioni di ammontare superiore a 90.000 euro annui lordi. Tale pronunciamento avverrà sul ricorso presentato dai magistrati della Corte dei Conti la cui associazione di rappresentanza è collegata a Federmanager da un patto associativo sottoscritto in data 4 febbraio 2013.

In caso di esito positivo detto pronunciamento avrà effetto per tutti i pensionati interessati a prescindere dalla categoria o settore di appartenenza.

Ringraziandovi per l'attenzione ed assicurando aggiornamenti tempestivi invio i più cordiali saluti.

Giorgio Ambrogioni



ALLE ASSOCIAZIONI E AI SINDACATI
TERRITORIALI
ALLE UNIONI REGIONALI
AI COMPONENTI DELLA GIUNTA ESECUTIVA
AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE
AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE LAVORO E
WELFARE
AI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE FEDERALE
AI COMPONENTI DEL COMITATO NAZIONALE DI
COORDINAMENTO DEI GRUPPI PENSIONATI
AI COMPONENTI DEL COORDINAMENTO GRUPPO
GIOVANI
AI PRESIDENTI DEGLI ENTI COLLATERALI
AI COORDINATORI DEI COORDINAMENTI
NAZIONALI DI RSA

Loro sedi e loro indirizzi (via e-mail)

FMPROT N. 180 - 2013